

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00482 del 05/06/2026

Proposta n. 1363 del 05/06/2026

Oggetto:

Approvazione del "Disciplinare sull'attribuzione dell'indennità per le specifiche responsabilità al personale del Consiglio regionale del Lazio". Revoca della determinazione 9 maggio 2024 n. A00349.

Proponente:

Estensore BONANNO GIOVANNA MARIA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento LA CROCE WILLIAM _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area _____

Direttore G.P. TOMASELLO _____firma digitale_____

Firma di Concerto

La Segretaria generale

Visto lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

Vista la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche) e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

Vista la determinazione 12 maggio 2026, n.A00335 (Dott. William La Croce. Conferimento dell'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Reclutamento e sviluppo di carriera", istituita nell'ambito dell'area "Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane" del servizio "Amministrativo");

Vista la determinazione 9 maggio 2024 n. A00349 (Approvazione del "Disciplinare sull'attribuzione dell'indennità per le specifiche responsabilità". Revoca della determinazione 18 febbraio 2020, n. 29);

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale del comparto funzioni

locali triennio 2019-2022, sottoscritto in data 16 novembre 2022 e, in particolare, l'articolo 84 che disciplina l'istituto delle specifiche responsabilità;

Visto il Contratto collettivo decentrato integrativo normativo relativo al personale del comparto per il triennio 2023-2025, sottoscritto in data 5 dicembre 2024 e, in particolare l'articolo 17 concernente la disciplina dell'istituto delle indennità per specifiche responsabilità;

Considerato che il citato CCDI ha introdotto la possibilità di attribuire, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022, prevedendo le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione dell'istituto;

Ritenuto pertanto necessario introdurre una disciplina univoca delle modalità di attribuzione degli incarichi affidati e dei relativi compensi per le specifiche responsabilità di cui al citato accordo;

Ritenuto pertanto di revocare contestualmente la determinazione 9 maggio 2024 n. A00349 (Approvazione del "Disciplinare sull'attribuzione dell'indennità per le specifiche responsabilità". Revoca della determinazione 18 febbraio 2020, n. 29);

Ritenuto di adottare il nuovo disciplinare per l'attribuzione dell'indennità per le specifiche responsabilità presso il Consiglio regionale del Lazio, di cui all'articolo 84 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e all'articolo 17 del CCDI del 5 dicembre 2024;

Preso atto che nel corso della riunione svoltasi in data 4 giugno 2026 con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto e della RSU è stata resa l'informativa ed è stata illustrata la proposta di disciplinare in oggetto;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di revocare la determinazione 9 maggio 2024 n. A00349 (Approvazione del “Disciplinare sull’attribuzione dell’indennità per le specifiche responsabilità”. Revoca della determinazione 18 febbraio 2020, n. 29);
2. di approvare l’allegato A alla presente determinazione recante <<Disciplinare sull’attribuzione delle indennità per le specifiche responsabilità al personale del Consiglio regionale del Lazio>>;
3. di trasmettere il presente atto alle strutture competenti per i successivi adempimenti;
4. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale e sull’intranet del Consiglio regionale.

Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Copia

ALLEGATO A



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**Disciplinare sull'attribuzione delle indennità per
le specifiche responsabilità al personale del
Consiglio regionale del Lazio**

Art. 1
(Finalità)

1. In applicazione di quanto previsto all'articolo 17 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo relativo al personale del comparto per il triennio 2023-2025 sottoscritto in data 5 dicembre 2024, di seguito CCDI, il presente disciplinare regola i criteri per l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'articolo 84 del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022.

2. L'adozione del presente disciplinare costituisce esercizio di poteri datoriali di natura privatistica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 2
(Destinatari)

1. Possono essere destinatari dell'indennità per specifiche responsabilità tutti i dipendenti di ruolo del Consiglio regionale in servizio presso le strutture amministrative dello stesso, o della Giunta regionale in trasferimento temporaneo presso le strutture amministrative del Consiglio, o di altra pubblica amministrazione in posizione di comando presso le strutture amministrative del Consiglio, appartenenti alle Aree degli Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, non titolari di incarico di Elevata Qualificazione. Sono in ogni caso esclusi i percettori di una indennità economica onnicomprensiva.

2. Non possono essere destinatari dell'indennità di specifica responsabilità i dipendenti che abbiano riportato una condanna, anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione e comunque per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni.

Art. 3
(Descrizione degli incarichi)

1. L'istituto delle specifiche responsabilità si inquadra in un'ottica di significativa e sostanziale rilevanza delle responsabilità assunte e concretamente esercitate e, coerentemente, la relativa indennità può essere erogata al personale al quale siano affidate attività che, pur insite nella declaratoria della categoria dell'area di appartenenza e, in quanto tali, integralmente esigibili, siano espressive dell'assunzione di responsabilità specifiche e rafforzate nel contesto produttivo dell'amministrazione. Le posizioni di lavoro indennizzabili devono, quindi, riguardare attività, obiettivi o compiti che, nell'ambito dell'attività generale della struttura, assumano carattere di particolare e/o di rilevante complessità rispetto alle attribuzioni ordinarie dei dipendenti appartenenti alla medesima categoria.

2. È escluso dal campo di applicabilità del suddetto istituto l'esercizio di quei compiti

o funzioni riconosciuti e remunerati secondo criteri e modalità previste da altri istituti contrattuali o da leggi speciali, o mediante la corresponsione di un trattamento economico onnicomprensivo. Ciò in conformità al principio generale in forza del quale non è ammessa la cumulabilità di diversi trattamenti economici accessori per la medesima responsabilità.

3. Resta fermo che l'erogazione dell'indennità in oggetto è limitata all'assunzione di particolari e complesse responsabilità di procedimento o processo, come specificate al comma 1, che, anche nel caso in cui non siano propriamente ascrivibili alla categoria di appartenenza, non configurino mansioni superiori, in quanto prive delle caratteristiche di prevalenza previste dall'articolo 52 del d.lgs. 165/2001.

Art. 4

(Risorse economiche)

1. L'individuazione delle risorse economiche necessarie al finanziamento delle indennità per le specifiche responsabilità avviene in base ai limiti e ai criteri concordati in sede di contrattazione decentrata integrativa. Le risorse economiche occorrenti al finanziamento delle indennità citate, rientranti nelle disponibilità del Fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del 16 novembre 2022, sono quantificate in euro 120.000,00 secondo quanto previsto dall'articolo 17 del CCDI 2023-2025.

Art. 5

(Compensi attribuibili)

1. L'indennità annua lorda, suddivisa in dodici mensilità, come previsto dal comma 7 dell'articolo 17 del CCDI, varia, a seconda dell'area di appartenenza, come di seguito indicata:

a) per il personale delle Aree degli Operatori ed Operatori Esperti:
da € 1.500,00 ad € 2.500,00;

b) per il personale dell'Area degli Istruttori: da € 2.000,00 ad € 3.000,00;

c) per il personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:
da € 2.500,00 ad € 3.500,00.

2. L'importo economico correlato alla specifica responsabilità varia, all'interno di quello fissato per ciascuna area, a seconda del punteggio totale risultante all'esito della valutazione espressa dal Segretario generale e da ciascun direttore ai sensi dell'articolo 6, comma 6.

3. A ciascun dipendente non può essere attribuita contemporaneamente più di un'indennità per specifica responsabilità.

4. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in relazione all'orario di servizio indicato nel proprio contratto di lavoro.

Art. 6

(Modalità di attribuzione)

1. Il Segretario generale e ciascun direttore procedono all'individuazione delle situazioni lavorative di particolare responsabilità e ne definiscono i compiti ed i relativi obiettivi.

2. I direttori provvedono alla trasmissione delle proposte di cui al comma 1 al Segretario generale.

3. Il Segretario generale, sulla base delle proposte di cui al comma 2, procede alla valutazione circa la compatibilità delle stesse con le esigenze organizzative complessive dell'amministrazione e con le risorse finanziarie disponibili, ripartendo le risorse economiche di cui all'articolo 4 tra le diverse strutture.

4. L'individuazione del personale cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità è effettuata, per quanto di rispettiva competenza, dal Segretario generale o dal direttore della struttura di assegnazione, nel limite delle risorse a essa destinate e sentito il dirigente responsabile della medesima struttura.

5. Il Segretario generale e ciascun direttore di servizio, sulla base delle rispettive competenze, conferiscono, con propria determinazione, gli incarichi relativi alle specifiche responsabilità.

6. La determinazione puntuale dell'indennità avviene attraverso un metodo di graduazione del valore economico della posizione di lavoro, proporzionalmente commisurato, sulla base dell'area di appartenenza, alla responsabilità di procedimenti o processi complessi assegnati, alla responsabilità gestionale e professionale ad essi connessi, secondo i parametri indicati nelle apposite schede, di cui all'allegato 1 al presente disciplinare, distinte per area di appartenenza.

7. Le schede di cui al comma 6 devono essere allegate, come parte integrante e sostanziale, al provvedimento di cui al comma 5.

Art. 7

(Durata)

1. Gli incarichi che danno diritto all'indennità per specifiche responsabilità scadono il 31 dicembre di ogni anno solare; alla scadenza possono essere rinnovati o modificati, con propria determinazione, dal Segretario generale o dal direttore della struttura di riferimento, previa ricognizione del permanere delle esigenze organizzative delle rispettive strutture, ferma restando la disponibilità delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del fondo per la contrattazione integrativa.

2. Nel provvedimento di cui all'articolo 6 comma 5 può essere stabilita una durata

inferiore all'anno. In tal caso, il compenso spettante di cui all'articolo 5 è proporzionato al periodo di durata dell'incarico.

Art. 8

(Sospensione, revoca e cessazione dell'erogazione dell'indennità)

1. In caso di assenza per aspettativa o congedi a qualsiasi titolo o per malattia o per infortunio, per un periodo di tempo continuativo superiore a trenta giorni, con esclusione dei casi di cui agli articoli 16, 17 e 28 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*), il titolare di specifica responsabilità può essere sospeso dall'incarico e può essere provvisoriamente sostituito dal Segretario generale o dal direttore della struttura di appartenenza, con propria determinazione, con altro dipendente, in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare, ritenuto idoneo.

2. Al titolare di specifica responsabilità provvisoriamente sostituito non è corrisposta la relativa indennità per tutta la durata della sostituzione. La stessa è corrisposta al suo sostituto.

3. Gli incarichi di specifiche responsabilità possono essere revocati, prima della loro scadenza, con propria determinazione, adeguatamente motivata, dal Segretario generale o da ciascun direttore di servizio, sentiti i dirigenti di riferimento, per i seguenti motivi:

- a) intervenuto mutamento dell'assetto organizzativo che comporti la soppressione o il trasferimento di competenze, tranne i casi di sola modifica alla denominazione della struttura;
- b) il venir meno delle esigenze tecniche, organizzative o gestionali che avevano richiesto il conferimento delle stesse;
- c) reiterata ingiustificata inosservanza da parte del dipendente delle direttive impartite dal dirigente, accertata nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente;
- d) reiterati risultati negativi nello svolgimento della specifica responsabilità affidata, accertata nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente;
- e) accoglimento della rinuncia scritta all'incarico da parte del dipendente;
- f) assenza per aspettativa o congedi a qualsiasi titolo o per malattia o infortunio per un periodo di tempo continuativo superiore a sessanta giorni, con esclusione dei casi di cui agli articoli 16, 17 e 28 del d.lgs. 151/2001;
- g) specifiche, ulteriori, cause previste dalle leggi e dai CCNL.

4. La revoca comporta per il dipendente titolare di specifica responsabilità, dalla data di ricezione del provvedimento, la perdita della relativa indennità.

5. La titolarità dell'indennità per specifica responsabilità cessa nei seguenti casi:

- a) il verificarsi di una delle cause previste all'articolo 2, comma 2;
- b) trasferimento del dipendente ad altra struttura dell'amministrazione;

- c) collocamento del dipendente in posizione di comando o assegnazione temporanea presso altra pubblica amministrazione o soggetti privati;
- d) trasferimento temporaneo presso le strutture della Giunta regionale;
- e) conferimento al dipendente di un incarico di elevata qualificazione ovvero incarichi che comportano la corresponsione di indennità economiche aventi carattere di onnicomprensività.

6. Per il dipendente titolare della specifica responsabilità, la cessazione comporta la perdita della relativa indennità.

Art. 9

(Disposizioni di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rinvia alle norme contenute nel d.lgs. 165/2001, alle normative statali vigenti nella materia di riferimento e ai contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Copia

Allegato 1 all'allegato A

**Attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità
(articolo 17 del CCDI 2023-2025)**

Scheda dipendente Aree degli Operatori ed Operatori Esperti

Segreteria generale/Servizio: _____

Area: _____

Dipendente: _____

Descrizione della specifica responsabilità (*compiti e obiettivi da svolgere*):

_____**a) responsabilità di procedimenti o processi complessi: (max punti: 6)**

1) autonomia operativa	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
2) grado di responsabilità (<i>intensità e continuità del processo/procedimento</i>)	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

b) responsabilità gestionale: (max punti: 6)

1) responsabilità di spesa	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
2) responsabilità nella realizzazione di piani di attività (<i>complessità relazionale della funzione</i>)	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

c) responsabilità professionale: (max punti: 6)

1) responsabilità connessa al processo	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
2) responsabilità nel concorso e/o supporto alle decisioni	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

Totale punteggio: _____

Punteggi	Indennità
Da 16 a 18	Euro: 2.500,00
Da 13 a 15	Euro: 2.000,00
Da 10 a 12	Euro: 1.500,00

Il Segretario generale/Il Direttore

**Attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità
(articolo 17 del CCDI 2023-2025)**

Scheda dipendente Area degli Istruttori

Segreteria generale/Servizio:

Area:

Dipendente:

Descrizione della specifica responsabilità (*compiti e obiettivi da svolgere*):

a) responsabilità di procedimenti o processi complessi: (max punti: 9)

1) autonomia operativa	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
2) grado di responsabilità (<i>intensità e continuità del processo/procedimento</i>)	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
3) livello di responsabilità istruttoria	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1

b) responsabilità gestionale: (max punti: 6)

1) responsabilità di spesa	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
2) responsabilità nella realizzazione di piani di attività (<i>complessità relazionale della funzione</i>)	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

c) responsabilità professionale: (max punti: 6)

1) responsabilità connessa al processo	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
2) responsabilità nel concorso e/o supporto alle decisioni	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

Totale punteggio: _____

Punteggi	Indennità
Da 18 a 21	Euro: 3.000,00
Da 15 a 17	Euro: 2.500,00
Da 11 a 14	Euro: 2.000,00

Il Segretario generale/Il Direttore

**Attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità
(articolo 17 del CCDI 2023-2025)
Scheda dipendente Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**

Segreteria generale/Servizio:

Area:

Dipendente:

Descrizione della specifica responsabilità (*compiti e obiettivi da svolgere*):**a) responsabilità di procedimenti o processi complessi: (max punti: 9)**

1) autonomia operativa	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
2) grado di responsabilità (<i>intensità e continuità del processo/procedimento</i>)	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
3) livello di responsabilità istruttoria	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1

b) responsabilità gestionale: (max punti: 9)

1) responsabilità di spesa	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
2) responsabilità nella realizzazione di piani di attività (<i>complessità relazionale della funzione</i>)	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1
3) responsabilità di coordinamento di dipendenti	<input type="checkbox"/> Elevata	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Media	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Bassa	Punti 1

c) responsabilità professionale: (max punti: 9)

1) responsabilità connessa al processo	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
2) responsabilità nel concorso e/o supporto alle decisioni	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1
3) responsabilità di sistemi relazionali complessi	<input type="checkbox"/> Elevato	Punti 3
	<input type="checkbox"/> Medio	Punti 2
	<input type="checkbox"/> Basso	Punti 1

Punteggi	Indennità
Da 23 a 27	Euro: 3.500,00
Da 19 a 22	Euro: 3.000,00
Da 14 a 18	Euro: 2.500,00

Totale punteggio: _____

Il Segretario generale/Il Direttore